



Foto Ansa

La foto presa dal profilo Facebook di Alessandro Zamperini, il calciatore arrestato nell'ambito dell'inchiesta Last Bet: è insieme al centrocampista della Lazio Stefano Mauri

→ **Smentito il coinvolgimento** di Buffon, Cannavaro e Gattuso. Abete: «Servono fatti, non voci»
→ **L'inchiesta** Dopo le parole di Gervasoni si cercano riscontri sulle partite. Presto nuovi indagati

Scommesse, «Santoni non conosce gli azzurri» Ma la Figc vuole gli atti

Palermo-Bari, Lazio-Genoa, Lecce-Lazio: per due di questo terzetto di partite ci sarebbero già riscontri alla combine confessata da Gervasoni. Ma s'indaga su nuovi match e nuovi calciatori coinvolti.

FELICE DIOTALLEVI
CREMONA

La «scelta di piena collaborazione» del giocatore del Piacenza Carlo Gervasoni è destinata a dare il via al

terzo tempo della brutta vicenda del Calciocommesse e agita anche le acque delle Serie A. Gervasoni è uscito dal carcere dopo nove giorni per andare ai domiciliari e, per ottenerli, come scrive il gip Guido Salvini ha confermato «la sussistenza degli episodi di frode sportiva di maggior rilievo», facendo venire «alla luce altri episodi significativi per le indagini e altri soggetti coinvolti sinora sconosciuti agli investigatori». Soprattutto, «l'alterazione di molti risultati di serie B e di alcuni di Serie A e Coppa Italia». Il cal-

ciatore, infatti, interrogato ieri dal procuratore della Repubblica di Cremona, Roberto Di Martino, ha aggiunto all'elenco dei match truccati altre dieci partite, tra cui tre di Serie A e ha fatto i nomi di chi ritiene i referenti della combine: ha parlato di Palermo-Bari 2-1; Lazio-Genoa 4-2; Lecce-Lazio 2-4, dello scorso campionato, spiegando quali atleti aveva contattato o cercato di contattare e fornendo ragioni di inquietudine nella massima serie. Due dei «taroccamenti» andarono a buon fine, il terzo rima-

se allo stadio di tentativo. Il registro degli indagati della Procura di Cremona, quindi, si arricchirà presto di nuovi nomi; nessuno, a quanto risulta, di star del Campionato di A. E il laziale Stefano Mauri, attraverso il suo procuratore, alle prime voci, fa sapere di essere «totalmente estraneo alle indagini sul calciocommesse della Procura di Cremona».

I NAZIONALI

Oggi l'ex preparatore degli allenatori del Ravenna, Nicola Santoni, non ha risposto alle domande del procuratore Di Martino, riservandosi di farlo in un secondo momento, ma una cosa ha voluto precisarla: quando, in un'intercettazione ambientale parlava degli azzurri Buffon, Gattuso e Fabio Cannavaro, indicandoli come «malati» di scommesse, le sue erano solo parole in libertà, tanto che i tre nazionali non li ha mai conosciuti. Sull'argomento il procuratore ha tagliato corto. «Alla Procura di Cremona - ha detto - non interessano le scommesse in sé, nè chi le fa, a noi interessano solo se sono viziate da frodi sportive». Ma la giustizia sportiva ragiona in altro modo, per questo un emissario della